



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 02/12/1999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 1 dicembre 1999, n. 1217

Concorso interno per titoli ed esami per posti di 6 a Q.F. - Istruttore - (Cat. C) - (Art. 32 L.R. n. 7/97).

L'anno 1999 addì 01 del mese di dicembre in Bari nel Settore Personale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E METODI

- Vista la Deliberazione esecutiva di Giunta Regionale n. 10179, adottata nella seduta del 30 dicembre 1997, avente ad oggetto "Artt. 30 e 32 L.R. n. 7/97 - Bandi di Concorsi interni riservati al personale di ruolo della Regione", pubblicata nel B.U.R. 31 dicembre 1997, n. 132 suppl.;
- Considerato che con il citato provvedimento la Giunta Regionale ha dato atto "che spetta al Dirigente del Settore Personale dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto del vigente ordinamento e delle direttive emanate in narrativa";
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 ed in particolare l'art. 32;
- Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;
- Vista la Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;
- Visti gli artt. 3 e 16 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693;
- Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;
- Visto il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403;
- Vista la Legge Regionale 9 maggio 1984, n. 26;
- Visto il C.C.N.L. per il personale delle Regioni e delle Autonomie Locali;

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Con successiva Determinazione dirigenziale saranno impegnate le somme necessarie all'inquadramento dei dipendenti risultati vincitori del Concorso in oggetto.

DETERMINA

l'attuazione dei Concorsi interni banditi con la Deliberazione esecutiva di Giunta Regionale n. 10179 del 30 dicembre 1997 relativamente al Concorso interno per titoli ed esami per n. 90 posti della ex 6 a q.f. - Istruttore (Cat. C) - del ruolo unico della Regione Puglia.

Saranno altresì coperti gli ulteriori posti che risulteranno vacanti alla data di approvazione della Delibera di cui al successivo articolo 8, tramite scorrimento della graduatoria.

Concorso interno ex 6 a qualifica funzionale
(Cat. C) per titoli ed esami
(Art. 32 Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7)

Art. 1
(Numero dei posti)

Ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 è indetto Concorso interno per titoli ed esami per n. 90 posti della ex 6 a q.f. - Istruttore (Cat. C) - del ruolo unico della Regione Puglia. Saranno altresì coperti gli ulteriori posti che risulteranno vacanti alla data di approvazione della Delibera di cui al successivo articolo 8, tramite scorrimento della graduatoria. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 2
(Requisiti)

Al Concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del presente Bando, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

a.
Inquadramento nella ex 5 a q.f.; ex 4 a q.f. del ruolo amministrativo, esecutore (Cat. B) - ex art. 35, comma 3 L.R. n. 26/84) del ruolo unico regionale;

b.
Anzianità di effettivo servizio di almeno tre anni nelle ex 5 a q.f. ed ex 4 a q.f. del ruolo amministrativo, esecutore;

c.
Licenza di Scuola Media Inferiore o Licenze conseguite all'estero che devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, la successiva equipollenza alle Licenze italiane rilasciata dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Possono partecipare i dipendenti ex E.R.S.A.P., da inquadrare nel ruolo unico regionale ai sensi del 1° comma dell'art. 26 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in possesso dei requisiti previsti dalle precedenti lettere a. b. e c., che non abbiano partecipato ai Concorsi interni indetti dall'Ente di provenienza ai sensi dell'art. 39 della Legge Regionale 9 maggio 1984, n. 26.

I candidati privi dei requisiti previsti, sono esclusi dalla partecipazione al Concorso con atto del Dirigente del Settore Personale che provvederà alla notifica tramite pubblicazione degli elenchi degli ammessi e degli esclusi nel B.U.R.P.

Art. 3
(Domanda e termine)

Le domande di ammissione al Concorso, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate, esclusivamente a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel B.U.R.P.

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, lo stesso si intenderà protratto di diritto al primo giorno seguente non festivo.

La data di spedizione è stabilita dal timbro postale e dalla data apposta dall'Ufficio Postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema di cui all'Allegato "A" del presente Bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

a)

data, luogo di nascita e sede di servizio;

b)

di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente Bando con l'indicazione dello stesso, dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

c)

di essere inquadrato nel ruolo unico regionale nella ex 5 a q.f. ed ex 4 a q.f. amministrativa, esecutore (Cat. B), ovvero di aver diritto all'inquadramento nel ruolo regionale ai sensi del 1° comma dell'art. 26 della Legge Regionale n. 7/97, indicando la data dell'inquadramento;

d)

di aver maturato nella ex 5 a q.f. e/o ex 4 a q.f. amministrativa (Cat. B) almeno tre anni di effettivo servizio, indicando gli anni, i mesi ed i giorni di anzianità;

e)

tutti gli altri servizi prestati nella Regione o in altre Pubbliche Amministrazioni;

f)

i periodi di congedo straordinario non retribuito, anche in corso, la durata dei periodi stessi e ogni altro provvedimento che interrompa il computo dell'effettivo servizio;

g)

possesso di eventuali altri Titoli di studio, diversi rispetto a quello prescritto dall'art. 2 del presente Bando, solo se rilasciati da Università o Istituti Universitari riconosciuti e da Istituti di Scuola Media Superiore legalmente riconosciuti;

h)

possesso di eventuali attestati di Corsi di formazione di durata almeno annuale rilasciati da Università, Istituti e Scuole Pubbliche o legalmente riconosciute, da Centri di Formazione Professionale pubblici ovvero legalmente riconosciuti;

i)

possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, come indicati nel successivo articolo 7 del presente Bando.

Ai fini di una eventuale valutazione del numero dei figli a carico, il candidato è tenuto a specificare se il figlio è minorenni, convivente e a carico. Se viceversa, il figlio è maggiorenne deve specificarne l'età e se lo stesso è studente e disoccupato, oltre che convivente e a carico, ovvero se è invalido permanentemente inabile al lavoro.

I candidati ex E.R.S.A.P., oltre a quanto già previsto nei precedenti commi, devono dichiarare, pena l'esclusione, la mancata partecipazione ai Concorsi interni indetti dall'Ente di provenienza, ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 26/84.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio di cui hanno bisogno in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove di esame (Art. 20 Legge n. 104/92).

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

Con successivo provvedimento formale della Giunta Regionale sarà nominata la Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Art. 5
(Valutazione dei titoli)

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati, unitamente ai risultati delle prove scritte e prima dello svolgimento delle prove orali.

I titoli valutabili ed il punteggio massimo attribuibile agli stessi sono i seguenti:

1) Titoli di servizio - fino ad un massimo di punti 18 così suddivisi:

a)

punti 0,9 per ogni anno di servizio di ruolo nella ex 5 a q.f. ed ex 4 a qualifica funzionale (Cat. B) o livello corrispondente amministrativo. Sono attribuite frazioni di anno per punti 0,075 per ogni mese di servizio.

b)

punti 0,3 per ogni anno di servizio di ruolo nelle ex qualifiche inferiori o livelli corrispondenti. Sono attribuite frazioni di anno per punti 0,025 per ogni mese di servizio.

Ai fini del presente Bando il mese è da intendersi valutato solo se costituito da non meno di 15 giorni.

2) Titoli culturali e professionali - fino ad un massimo di punti 12 così suddivisi:

a)

Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o quadriennale con punteggio da 54 a 60/60 o equipollente: punti 7;

b)

Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o quadriennale con punteggio da 36 a 53/60 o equipollente: punti 6;

c)

Diploma di Scuola Media Superiore diverso da quello di cui ai precedenti punti a. e b.: punti 5;

d)

Diploma Universitario o equipollente: punti 2;

e)

Diploma di Laurea: punti 3.

f)

Corsi di formazione di durata almeno annuale rilasciati da Università, Istituti e Scuole pubbliche o legalmente riconosciute, da Centri di formazione professionale pubblici ovvero legalmente riconosciuti: per ogni Corso punti 1 fino ad un massimo di punti 3.

I punteggi di cui alle lettere a., b. e c. non sono fra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lettere d. ed e. non sono fra loro cumulabili.

I titoli, devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Bando.

L'Amministrazione si riserva, a conclusione del Concorso e prima della nomina dei vincitori, la facoltà di verificare il possesso dei titoli dichiarati.

A seguito della verifica i candidati che hanno dichiarato titoli non posseduti, sono esclusi dalla graduatoria e ad essi si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Art. 6
(Prove d'esame)

Gli esami consistranno in due prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte ed il colloquio sono dirette ad accertare il livello culturale dei candidati, necessario per l'assolvimento delle funzioni proprie del profilo della ex 6 a qualifica funzionale (Cat. C).

La prima prova scritta verterà sulle seguenti materie:

1. Nozioni di Diritto Amministrativo con particolare riferimento al D.L.vo n. 29/93 e successive modifiche;
2. Nozioni di Diritto Costituzionale.

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà nella elaborazione di un atto amministrativo attinente l'ordinamento regionale.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sulle norme concernenti l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale.

Per la valutazione di ciascuna prova scritta, la Commissione esaminatrice disporrà di 30 punti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 18 punti su 30.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 18 punti su 30.

Pertanto risulteranno idonei unicamente i candidati che avranno conseguito almeno 18 punti in ciascuna delle due prove.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice stilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata; detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà affisso, nel medesimo giorno, presso la sede ove si è svolto l'esame.

La data e il luogo delle prove scritte saranno comunicati in tempo utile ai candidati ammessi al Concorso mediante pubblicazione di apposito avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 3 febbraio 2000.

L'avviso di convocazione alla prova orale sarà comunicato ai candidati ammessi, mediante Raccomandata, almeno venti giorni prima di quello in cui gli stessi dovranno sostenere la prova con l'indicazione della sede ove detta prova si svolgerà.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal Concorso.

Per essere ammessi alle prove di esame i candidati dovranno presentare un valido documento di identità personale.

Art. 7

(Riserva dei posti e preferenze a parità di merito)

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1)
gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2)
i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3)
i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4)
i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5)
gli orfani di guerra;
- 6)
gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7)
gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8)
i feriti in combattimento;

- 9)
gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale per merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- 10)
i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11)
i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12)
i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13)
i genitori non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14)
i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15)
i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16)
coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17)
coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titoli, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il Concorso;
- 18)
i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19)
gli invalidi e i mutilati civili;
- 22)
militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a)
dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b)
dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c)
dalla minore età.

Art. 8
(Formazione e approvazione della graduatoria)

La votazione complessiva è determinata dalla somma:

- a)
della media delle votazioni riportate nelle prove scritte;
- b)
dal voto conseguito nella prova orale;
- c)
dal voto attribuito per i titoli.

In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione medesima.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni i cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché le altre disposizioni di legge vigenti in materia.

Con provvedimento della Giunta Regionale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria di merito e saranno dichiarati i vincitori.

Con lo stesso atto la Giunta Regionale potrà individuare le Strutture presso le quali assegnare i vincitori del Concorso.

La Deliberazione di Giunta Regionale, unitamente alla graduatoria di merito del Concorso, sarà pubblicata nel B.U.R.P.

A seguito di tale atto, i vincitori del Concorso potranno, con richiesta scritta, indicare la propria preferenza nell'ambito delle Strutture individuate dalla Giunta Regionale.

La sede di servizio verrà disposta, in relazione alle preferenze espresse, in stretto ordine di graduatoria.

Art. 9

(Attribuzione nuova ex qualifica funzionale (categoria))

I candidati dichiarati vincitori dovranno sottoscrivere il Contratto individuale di lavoro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il presente provvedimento:

non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;

sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;

sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

Dott. Bernardo Notarangelo

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di Determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della Struttura

.....

Allegato "A"

Fac - simile della domanda

(da redigersi in carta semplice)

Al Presidente della Regione

c/o Settore Organizzazione e

Gestione Risorse Umane

Via Devitofrancesco 61

70124 BARI

...I... sottoscritt

nat. . a prov. (. . .) il residente in prov. (. . .)

Via/Piazza n. C.A.P.

servizio presso

chiede di essere ammessa . . . a partecipare al Concorso interno per titoli ed esami per n. 90 posti della ex 6 a q.f. - Istruttore (Cat. C) del ruolo unico della Regione Puglia.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a)
di possedere la Licenza di Scuola Media Inferiore conseguita in data presso
.;

b)
di essere inquadrata . . . nella ex 5 a q.f. ed ex 4 a q.f. amministrativa - esecutore - (Cat. B) del ruolo unico regionale a far tempo dal (ovvero per i dipendenti dell'ex E.R.S.A.P., di aver diritto all'inquadramento nel ruolo regionale nella (ex 5 a q.f. ed 4 a q.f. - esecutore - (Cat. B) ai sensi del 1° comma dell'art. 26 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 e di non aver partecipato ai Concorsi interni indetti dall'ex E.R.S.A.P. ex art. 39 L.R. n. 26/84);

c)
di aver maturato nella ex 5 a q.f. e/o ex 4 a q.f. amministrativa (Cat. B) anni mesi giorni
;

d)
di aver prestato servizio di ruolo, nella ex 5 a q.f. e/o ex 4 a q.f. amministrativa (Cat. B), nella Regione Puglia o in altre Pubbliche Amministrazioni come di seguito specificato:

dal al presso;

dal al presso;

e)
di aver prestato servizio di ruolo, nelle qualifiche inferiori, nella Regione Puglia o in altre Pubbliche Amministrazioni come di seguito specificato:

dal al nella q.f. o livello presso;

dal al nella q.f. o livello presso;

f)
di aver/non aver usufruito di congedo straordinario non retribuito nei periodi:

dal al;

dal al;

dal al;

g)
di essere in possesso:

1. Diploma di Scuola Media Superiore (quinquennale o quadriennale) ;
conseguito in data presso con votazione /60 o equipollente;

2. Diploma di Scuola Media Superiore ;
conseguito in data presso ;

3. Diploma Universitario in conseguito presso l'Università di
nell'anno ;

4. Diploma di Laurea in conseguito presso l'Università di
. . . nell'anno ;

5. Attestato del Corso di formazione
organizzato da nell'anno dal al ;

6. Attestato del Corso di formazione organizzato da nell'anno
. dal al ;

7. Attestato del Corso di formazione organizzato da nell'anno
. dal al ;

h)
di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza:

punto dell'art. 7 del Bando di Concorso;

punto dell'art. 7 del Bando di Concorso;

punto dell'art. 7 del Bando di Concorso;

Per quanto attiene il punto 18) dell'art. 7 del Bando di Concorso e successivo punto a), allego autocertificazione relativa al numero dei figli, specificando, per ognuno di essi, se minorenni, convivente e a carico, o, se maggiorenne, specificandone l'età e se lo stesso è studente e disoccupato, oltre che convivente e a carico, ovvero se è invalido permanentemente inabile al lavoro.

i)

di eleggere il proprio domicilio, ai fini del Concorso, in (prov.)

Via/Piazza n. C.A.P. Telefono /

...I... sottoscritt. ... si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo.

Data

Firma

.....